

# GIOVAN BATTISTA CASTI E L'EUROPA DEL '700

CONCERTO PER FLAUTO E CLAVICEMBALO  
con letture da “L'Arcivescovo di Praga” di G.B. Casti

Con Roberto Aronne (flauto), Luca Purchiaroni (clavicembalo) e Massimo Pierozzi (voce recitante)

## Programma musicale

### *prima parte*

- G. F. Händel            Sonata in Fa magg.  
(Larghetto/ Allegro/ Siciliana/ Allegro)
- A. Vivaldi             Sonata in Do magg. n. 3  
(Preludio/ Allegro ma non presto/ Sarabanda/ Corrente/ Giga)

### *intermezzo strumentale:*

- J. S. Bach             Sonata in sol min. BWV 1020  
(Allegro/ Adagio/ Allegro)

### *seconda parte*

- B. Marcello            Sonata II op. 2 in re min.  
(Adagio/ Allegro/ Largo/ Allegro)
- W. A. Mozart         Sonata in Sib magg. KV 15  
(Andante maestoso/ Allegretto grazioso)

*N. B.: le musiche saranno intervallate dalle letture.*

Questo concerto è un'occasione per compiere un viaggio nell'Europa del Settecento, e in particolare per conoscere quali erano i gusti dell'epoca in fatto di intrattenimento. La musica e la letteratura hanno cominciato a camminare insieme proprio dalla nascita del melodramma, nel Seicento, e da allora musicisti e librettisti hanno collaborato per dare vita a veri e propri capolavori, opere che vengono tuttora rappresentate nei maggiori teatri di tutto il mondo. Tra i maggiori librettisti di questo periodo chiamato “classico” figura proprio Giovambattista Casti, proveniente dalla nostra Alta Tuscia. Nato nel 1724 ad Acquapendente, studiò nel seminario di Montefiascone, dove in seguito insegnò “Umanità”. Attratto dalla vivacità culturale romana riuscì ad entrare nell'Accademia dell'Arcadia, che riuniva i maggiori poeti e letterati italiani, facendosi conoscere per la sua vena particolarmente ironica e satirica. Diventò in seguito poeta alla corte fiorentina del granduca Leopoldo e presto gli si presentò l'occasione per viaggiare a Vienna, dove rimase a lungo, tra un viaggio diplomatico e l'atro, collaborando con musicisti quali Paisiello e Salieri. La novella scelta per quest'occasione è rivelatrice di tutto il suo genio, la sua padronanza della lingua e della forma, la sottigliezza, l'acume del suo ingegno nel creare e nel descrivere situazioni comiche. Tutto ciò sarà condito dalle musiche dell'epoca per un'ambientazione sonora che aiuti a calarsi maggiormente nell'atmosfera di quegli ambienti e di quegli usi e costumi.

## CURRICULA DEGLI ARTISTI

**Roberto Aronne**, si è diplomato in flauto nel 1983 e successivamente si è perfezionato con i Maestri P.L. Graf, C. Klemm, M. Larrieu (a Ginevra) e A. Jaunet (a Zurigo). Inoltre ha condotto studi di Direzione di Coro con D. Bartolucci e di direzione di banda con Carlo Pirola, nonché di Direzione d'Orchestra con Nicola Samale per tre anni. Con il flauto svolge attività concertistica come solista ed in formazioni cameristiche; ha tenuto concerti, oltre che in quasi tutte le regioni d'Italia, in Svizzera, Spagna, Andorra, Francia e Germania; per Nuova Consonanza e l'Istituto della Voce, in collaborazione con il Teatro dell'Opera, la RAI di Roma e la Regione Puglia. Ha collaborato in qualità di primo flauto con vari gruppi teatrali ed orchestre, quali quelle di Messina, Pistoia e nel Teatro Petruzzelli di Bari. Ha effettuato sonorizzazioni con l'orchestra dell'AMIT e registrazioni discografiche per la Radio Vaticana. Ha diretto le bande musicali di Montefiascone e di San Lorenzo Nuovo e attualmente dirige la banda di Bagnoregio. Dal 1994 dirige la corale "Santa Margherita" di Montefiascone. E' Direttore Artistico dell' Associazione Lirico-Sinfonica "G. Verdi" con la quale ha organizzato in passato orchestre per l'esecuzione di opere liriche e con la quale attualmente organizza delle stagioni di concerti ed eventi culturali a Montefiascone e nella provincia di Viterbo. Svolge attività didattica, a tempo indeterminato, insegnando il flauto presso l'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale di Montefiascone e il Liceo Musicale "S. Rosa" di Viterbo dove tiene anche i corsi di musica d'insieme per fiati.

**Luca Purchiaroni**, dopo il diploma in Organo e Composizione organistica, si è diplomato in clavicembalo, con lode, al Conservatorio «S. Cecilia» di Roma e successivamente si è perfezionato in musica antica con Stemberidge, Tagliavini e Christensen. Nel 2005 vince il 2° premio nel Concorso Nazionale di Organo «Città di Viterbo» e nello stesso anno inaugura il nuovo organo Casavant della chiesa di St. Charles Borromeo a Toronto (Canada). Ha suonato con orchestre come la «Israel Philharmonic Orchestra» diretta da Zubin Mehta, il «London Symphony Choir», l'Orchestra Nazionale di Radio Sophia e l'Orchestra Sinfonica di Roma, su invito di istituzioni come UNESCO, Università "La Sapienza" di Roma, l'Auditorium "Parco della Musica" e quello della "Conciliazione" a Roma, l'Accademia di Spagna, l'Istituto Spagnolo di Cultura (a Roma e Il Cairo, Egitto). Nel 2013 ha suonato gli storici organi della Cattedrale di Salamanca (Spagna) in occasione dei festeggiamenti per il 500° dalla costruzione della stessa. Ha inciso per Niccolò e Diapason, e un CD in cui suona sull'organo di S. Ignazio è depositato presso la Discoteca di Stato. Come musicologo ha pubblicato per la rivista del Galpin Society Journal, di Cambridge-Oxford. E' stato organista della chiesa di S. Ignazio da Loyola a Roma e delle Udienze Generali in Vaticano del Papa Giovanni Paolo II. Ha insegnato Clavicembalo presso il Conservatorio Profesional "A. Arias Maceín" di Madrid e Organo nel Liceo Musicale «Farnesina» di Roma.

**Massimo Pierozzi**, tarquiniese, è dotato di un talento naturale che gli consente di spaziare da ruoli comici a ruoli drammatici, nonostante abbia seguito diversi corsi di teatro partecipando attivamente alla realizzazione di molti spettacoli, sia di stampo classico sia da copioni originali. Ha fatto parte di diverse compagnie teatrali amatoriali locali, mettendo in scena un repertorio molto variegato che lo ha fatto apprezzare in molti comuni italiani. Attualmente è impegnato nella professione di insegnante di Italiano nelle scuole superiori ed è risultato vincitore dell'ultimo concorso nazionale a cattedre con punteggio pieno.